

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Dina Usai</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro , lì 11 Aprile 2007

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot.n. 2656 del 11 Aprile 2007

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro , lì 11 Aprile 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dina Usai*

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_;

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione;

Settimo San Pietro, li \_\_\_\_\_



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO  
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 04 APRILE 2007

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni ICI anno 2007.

L'anno duemilasette il giorno quattro del mese di Aprile alle ore 17.40 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Dina Usai;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal Sig. Costantino Palmas, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
ALEDDA	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
BILLAI	M. BARBARA	CONSIGLIERE	X	
CORONA	ENRICO	CONSIGLIERE	X	
DESSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
MARCI	LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
MILIA	CRISTINA	CONSIGLIERE	X	
MURGIA	GIAN PAOLO	CONSIGLIERE	X	
PUDDU	GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PUSCEDDU	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
TOLU	EFISIO	CONSIGLIERE	X	
URAS	PIERALDO	CONSIGLIERE	X	
DEIANA	ESIODO	CONSIGLIERE	X	
ATZERI	BENVENTO	CONSIGLIERE	X	
PUTZU	ACHILLE F	CONSIGLIERE	X	
TRUDU	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PISU	FERNANDO	CONSIGLIERE		X

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore.*

**Risultato legale il numero degli intervenuti,**

**Il Presidente** chiede l'inversione dell'ordine del giorno proponendo che venga trattato al primo punto la determinazione delle aliquote e detrazioni ICI anno 2007, portando al secondo punto l'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

La proposta viene accolta e quindi il Pres. passa la parola all'Ass Puliga che espone l'argomento.

**L'Ass. Puliga** ricorda che nel consiglio precedente è stata apportata una modifica al Regolamento ICI che prevede una ulteriore detrazione a favore delle categorie deboli.

Ritiene di dare attuazione a quanto stabilito in quella sede proponendo delle agevolazioni in materia di ICI a favore delle categorie più svantaggiate.

Ricorda che ci sono allo studio del governo diversi aiuti alle famiglie bisognose tra cui c'è un provvedimento che riguarda le agevolazioni ICI. Se il provvedimento dovesse andare a buon fine e fosse più favorevole rispetto a quello adottato con la proposta in esame, l'amministrazione si impegna a riesaminarlo e adeguarlo in senso favorevole. Le minori entrate a seguito della proposta in esame verranno compensate dalle maggiori entrate derivanti dall'ICI.

**Il Cons. Putzu**, sottolinea che rispetto alla discussione fatta nel consiglio precedente, in relazione alla modifica del Reg. ICI, ritiene che si sia arrivati ad una determinazione riduttiva auspicando che le riduzioni vengano estese anche alle famiglie con reddito insufficiente per garantire una vita dignitosa.

**L'Asses. Dessì** sottolinea che si tratta di un segnale importante per le categorie deboli, e ricorda che lo sforzo è notevole per il bilancio del comune, poiché l'ICI rappresenta l'entrata più importante per le casse comunali.

**Il Cons. Pusceddu** apprezza lo sforzo della amministrazione poiché dal punto di vista numerico si tratta di un intervento consistente dato che a Settimo ci sono numerose famiglie in stato di disagio. Ipotizza inoltre, in un prossimo futuro la possibilità di esonerare dal pagamento ICI la prima casa.

**Il Cons. Murgia** propone che per quanto riguarda l'esenzione per i portatore di handicap si prenda in considerazione la situazione reddituale fissando un tetto per le esenzioni in fine di garantire una maggiore equità sociale.

**Il Cons. Putzu** ribadisce la richiesta di chiarimenti in relazione all'incidenza delle detrazioni in rapporto alle entrate, inoltre chiede che la proposta venga riconsiderata alla luce di uno apposito studio che tenga conto delle effettive entrate ICI.

**L'Asses. Puliga** ripete che l'ICI rappresenta un'entrata per il Comune a cui non si può rinunciare, pur condividendo le precedenti osservazioni, sottolinea che trattasi di una sorta di sperimentazione modificabile in base alle risultanze scaturite nell'arco di un anno, nonché secondo le future decisioni del governo.

**Il Cons. Deiana** suggerisce la possibilità di cercare ulteriori forme di entrate, poiché l'ICI rappresenta una tassa iniqua, quindi da abolire, prospetta invece la possibilità di colpire la capacità contributiva dei cittadini che porterebbe maggiori entrate alle casse comunali.

**Il Cons. Marci** ritiene possibile l'abolizione dell'ICI in quanto tassa iniqua, ritiene più vantaggioso per le casse comunali introdurre la tassazione basata sulla capacità contributiva dei cittadini.

**L'Asses. Dessì** spiega, in relazione alla richiesta di chiarimenti fatta dal Cons. Putzu che, non si possono avere dati certi poiché quelli in possesso dall'amministrazione sono relativi alle denunce Irpef riferite all'anno 2004, e tanto meno esiste un registro ISEE. Sottolinea che seppure trattandosi di una tassa iniqua, non si può correre il rischio di decurtare un'entrata certa, indispensabile per finanziare i servizi del comune, e per garantire l'equilibrio del bilancio.

**Il Presidente** ribadisce l'impossibilità di eliminare o quanto meno di abbattere la tassa ICI in misura sensibile e riferisce che nel piano PLUS sono indicate diverse azioni per aiutare i soggetti bisognosi. Riferisce che tali azioni si concretizzano sia attraverso la riduzione della tassazione ICI, e sia attraverso l'impegno a mantenere invariate tutte le altre tasse del comune.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'Imposta comunale sugli Immobili e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento comunale ICI;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/2006 prevede che " gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Detta deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Considerato che ai sensi del D.M. 30.11.2006 il Ministero dell'Interno ha disposto la proroga del termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 al 31.03.2007;

Vista la Legge 296/2006, art. 1 c. 156, che dispone la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote e detrazioni di imposta ICI;

Vista la deliberazione G.M. n. 23 del 28.02.2006 con la quale sono state determinate le aliquote ICI anno 2006;

Considerato che nella proposta di bilancio di previsione 2007 è stata quantificata una entrata derivante dall'ICI pari a € 290.000,00;

Ritenuto opportuno, in applicazione dell'art. 4 bis del regolamento comunale ICI, prevedere una ulteriore detrazione a favore di categorie deboli;

Valutato che il gettito previsto può essere ottenuto mantenendo invariate le aliquote applicate nel 2006, contando sull'ampliamento della base imponibile derivante dai controlli effettuati oltre che sull'incremento delle nuove costruzioni;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs. 267/200

Con **n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Atzeri, Deiana, Putzu e Trudu)**

### DELIBERA

Di stabilire le aliquote da applicare per la determinazione dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2007 come segue:

Aliquota ordinaria	5,50
Abitazione princ.	5,00
Abitazione loc. util.	
Come abit. Princ.	5,00
Alloggi non locati	7,00

Di stabilire per l'anno 2007 i valori minimi delle aree fabbricabili ai sensi dell'art. 7 ter del regolamento comunale ICI, come da tabella allegata.

Di stabilire che, per l'anno 2007, ai sensi dell'art. 4 bis del regolamento comunale ICI, la detrazione per abitazione principale viene elevata a € 258,00 a favore dei soggetti passivi nel cui nucleo familiare anagrafico sia compresa una persona disabile con handicap accertato ai sensi della Legge 104/92, oppure un non vedente, un sordomuto, persona con riconosciuto grado di invalidità al 100%, qualora si verificano contestualmente tutte le seguenti condizioni:

- Che l'iscrizione in catasto della unità immobiliare sia compresa in una delle categorie catastali tra A/2 ed A/5
- Nessun componente del nucleo familiare deve essere soggetto passivo di imposta in tutto il territorio nazionale, ad eccezione di eventuali quote ereditarie complessivamente possedute dal nucleo familiare inferiori al 50%
- Che non venga effettuata locazione di parte dell'abitazione oggetto dell'imposta

I contribuenti interessati dovranno presentare apposita autocertificazione attestante i dati personali del soggetto passivo, la composizione del nucleo familiare, la classe di accatastamento dell'immobile e allegando copia della documentazione dell'autorità sanitaria che ha attestato l'invalidità. La predetta autocertificazione, avente validità annuale, deve essere inoltrata al Comune entro il 31.12.2007.

Di dichiarare, con **n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Atzeri, Deiana, Putzu e Trudu)** immediatamente esecutiva la presente Deliberazione.